

Alla Sindaca.

Al Presidente del Consiglio comunale

Ai consiglieri e alle consigliere comunali

Il Gruppi Consiglieri Movimento 5 Stelle, Cattolica Futura, Partito Democratico e Idee in Comune presentano la seguente Mozione

Mozione

Oggetto : In appoggio al Movimento dei giovani e delle donne Iraniane per la Difesa dei Propri Diritti

Premesso che:

questa che andiamo a presentare è una mozione di solidarietà nei confronti delle donne iraniane e del popolo iraniano nella sua interezza. Un popolo che sta

vivendo, da decenni continue violazioni dei diritti umani, in particolare in termini di

diritti delle donne e, di conseguenza, dell'intera comunità, essendo esse parte integrante della società e contributo fondamentale al suo sviluppo.

Considerato che:

già da più di 2 mesi donne e uomini, specialmente di giovane età, manifestano in Iran contro un

regime che non riconosce la parità dei diritti e oltremodo discrimina e riduce quelli delle donne, attraverso atti di violenza, reclusioni e omicidi. La miccia della rivolta è stato il caso dell'omicidio di Mahsa Amini, morta a 22 anni, per le percosse subite dalle forze dell'ordine per essersi rifiutata di indossare correttamente il velo.

Da 2 mesi le cittadine e i cittadini iraniani manifestano regolarmente in tutto il Paese, anche con gesti simbolici quali il taglio dei capelli, per chiedere al governo giustizia e parità, ed al resto dei popoli di sollevare la propria voce affinché l'Iran e il suo governo rivedano queste posizioni ormai fuori tempo.

In questi giorni il governo iraniano ha riconosciuto essere 300 le vittime decedute durante le manifestazioni, mentre, secondo i dati dell'ONG Iran Human Rights, con sede ad Oslo, sarebbero già 448, tra cui 60 minori e 29 donne.

Il segretario del Partito Radicale Irene Testa, in concomitanza con la manifestazione del 5 novembre, ha scritto una lettera aperta ai Sindaci e alle Sindache, invitandoli ad "aiutare a solidarizzare con le donne iraniane, esponendo davanti alla sede una o più foto delle ragazze ammazzate in questi giorni insieme allo slogan "donne, vita, libertà" fino all'abrogazione dell'obbligo del velo nella Repubblica Islamica dell'Iran.

E

Preso atto che:

Una battaglia per i diritti di ogni essere umano è sempre una battaglia giusta e senza bandiere.

Da contatti avuti con cittadini Iraniani ma residenti in Italia abbiamo capito quanto sia importante per questo popolo ogni gesto di solidarietà nei confronti della loro causa e la visibilità che essa comporta.

Per tutti i motivi sopracitati

Chiediamo quindi a Sindaca e Giunta:

un impegno per una campagna di sensibilizzazione sia nelle scuole sia con eventi pubblici (Ccome quello l'evento organizzato il 24 Nnovembre u.s. al Salone Snaporaz) o atti simbolici come gesto solidale e di divulgazione pubblica.

Firma

